



ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 43518/2023
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/20/2024 (Screening)

Invio tramite PEC

Bologna, 21 Marzo 2024

Al proponente

HERAMBIENTE SPA
herambiente@pec.gruppohera.it

e agli Enti

Comune di Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Comune di Castel Maggiore
comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
dsp@pec.ausl.bologna.it

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
stpcSTPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

HERA Gestione Servizio Idrico Integrato
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

ARPAE
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Distretto Urbano
Unità Coordinamento IPPC di Area Metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazioni Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato *“Modifiche per ottimizzazioni*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | CAP 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, 25 | CAP 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

operative e gestionali” dell’impianto ITFI, localizzato in Via Shakespeare 29, nel comune di Bologna (BO).

Proponente: HERAMBIENTE SPA

Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni, e contestuale convocazione dell’incontro tecnico istruttorio.

Con nota, acquisita al protocollo regionale con PG 231015 e 231011 del 05.03.2024, HERAMBIENTE SPA ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE AAC Metropolitana, ai sensi dell’art. 10 della LR 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato *“Modifiche per ottimizzazioni operative e gestionali”* dell’impianto ITFI, localizzato in Via Shakespeare 29, nel comune di Bologna (BO).

Il progetto prevede le seguenti modifiche:

- l’introduzione dell’operazione D13 “Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12” per la miscelazione di rifiuti/materie prime finalizzata al successivo trattamento chimico – fisico. L’attività D13 è propedeutica all’operazione D9, finalizzata a sostituire in tutto o in parte le materie prime in uso nel processo di trattamento chimico-fisico. Per la suddetta attività di miscelazione si prospetta una potenzialità massima giornaliera di 40 t/g e di 5.000 t/a. I rifiuti prodotti dall’attività D13 sono totalmente gestiti nell’operazione D9 interna nei limiti del quantitativo autorizzato in impianto che non è soggetto a variazione (149.000 t/a). L’attività di miscelazione sarà effettuata tra rifiuti e tra rifiuti e materie prime; le miscele generate saranno destinate alla sola operazione D9 in sostituzione delle materie prime;
- l’installazione di un silo aggiuntivo per la preparazione della calce idrata per garantire la continuità nell’esercizio dell’impianto e del trattamento dei rifiuti riducendo al minimo le fermate necessarie allo svolgimento delle operazioni di carico del silo;
- l’interruzione del monitoraggio dei parametri COD, SST ed Idrocarburi Totali allo scarico S2 delle acque di seconda pioggia della viabilità interna, in linea con quanto citato nell’atto autorizzativo vigente, dal momento che a seguito degli autocontrolli effettuati nell’ultimo triennio non si è verificato alcun superamento;
- l’introduzione di nuovi codici EER all’elenco dei rifiuti ammessi a trattamento tramite operazione D9 e D13 dovuta alle esigenze di mercato in considerazione delle richieste da parte di diversi produttori del territorio locale, regionale e nazionale;
- l’utilizzo delle vasche VE1 (di emergenza) per lo stoccaggio di rifiuti per disporre di volumi “polmone” tra l’impianto di trattamento rifiuti in oggetto e il depuratore biologico attiguo cui sono destinati i reflui prodotti, consentendo dunque l’alimentazione alla sezione di chiariflocculazione;
- il riutilizzo della vasca F (attualmente inutilizzata) per la raccolta del chiarificato della filtropressa.

Il progetto è assoggettato al procedimento di screening in quanto appartiene alla tipologia progettuale della LR 4/2018: B.2.60) *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato A.2 o all’allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente”*. Trattasi di modifiche all’impianto autorizzato ITFI (cat. A.2.3 e A.2.4) che prevedono l’introduzione della nuova attività D13 (B.2.45; B.2.49), senza apportare variazioni rispetto al quantitativo autorizzato all’attività D9.

Ai sensi dell’art. 10, comma 3, della L.R. 4/2018, si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che, dal giorno **21/03/2024**, l’Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, sono pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | CAP 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, 25 | CAP 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

A partire dalla suddetta data, per la durata di **30 giorni**, il pubblico interessato e gli Enti in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto ad ARPAE - AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area VIAeA.

Inoltre, con la presente lettera si convoca un incontro tecnico per il giorno

17 aprile 2024 alle ore 9.30

con il seguente O.d.G.:

- presentazione del progetto e dello Studio Preliminare Ambientale da parte del proponente;
- verifica dei potenziali impatti ambientali significativi in relazione ai criteri stabiliti dall'Allegato V, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- varie ed eventuali.

Si precisa che il suddetto incontro tecnico si svolgerà in videoconferenza e, a tal fine, si chiede di comunicare a Daniela Zara (dzara@arpae.it), entro e non oltre il **10/04/2024**, il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) di chi parteciperà all'incontro. I soggetti individuati riceveranno via mail un link di invito a collegarsi in videoconferenza e pertanto dovranno avere cura di utilizzare una postazione attrezzata con microfono ed eventuale telecamera.

Le PEC a cui spedire le osservazioni e/o i contributi sono vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it e aobo@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹
(lettera firmata digitalmente)²

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Patrizia Vitali
Per info contattare i funzionari ARPAE:
Paola Mingolini 3314011565 - pmingolini@arpae.it
Daniela Zara 3314009821 - dzara@arpae.it

¹ iAi sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana..

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.